

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA SETTORE CONCORSUALE 08/C1- DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR 12 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, INDETTA CON D.R. N. 267 DEL 29/01/2015

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 10 giugno 2015 alle ore. 10.00 ha avuto luogo, per via telematica, la **prima** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 3452 del 07/05/2015 è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.. Enrico DASSORI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR10 Università degli Studi di Genova;

Prof. Michele DISIVO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR 12 Università degli Studi di G.D'Annunzio Chieti-Pescara;

Prof.ssa Maria Chiara TORRICELLI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare ICAR 12, Università degli Studi di Firenze.

E' stata eletta Presidente la Prof.ssa Maria Chiara Torricelli, ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Enrico Dassori.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

- 1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 10 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- 2) acquisizione degli indicatori per la valutazione della produzione scientifica dei candidati, riportati nell'allegato "A" al bando;
- 3) accertamento in via preliminare che ciascun candidato:
 - a) abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;
 - b) sia in possesso di una produzione scientifica coerente con le indicazioni riportate nell'art. 10, comma 1, del Regolamento in materia di chiamate; per tale accertamento la Commissione si avvale degli indicatori di cui al precedente punto 2);
- 4) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati per i quali risulta soddisfatto il predetto requisito della produttività scientifica;
- 5) formulazione, per i candidati di cui al precedente punto 4), di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;
- 6) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 10 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.



Criteria e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si atterrà ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;
- e) indicatori di produzione scientifica.

Nella valutazione della produzione scientifica dei candidati la commissione si atterrà ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Nella valutazione dell'attività didattica dei candidati, svolta in Italia o all'estero, e relativi parametri di qualificazione, la commissione si baserà in particolare sui seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dei titoli dei candidati, la commissione si atterrà a parametri relativi al settore scientifico disciplinare, quali in particolare:

- a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, editorship di volumi;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei, istituti di ricerca e aziende, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) direzione di enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;
- l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
- m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- n) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio;
- o) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico.

Sono state infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

Indicatori per la valutazione della produzione scientifica dei candidati

Per quanto concerne gli indicatori per la valutazione della produzione scientifica che i candidati selezionati per il proseguimento della procedura dovevano possedere, la Commissione si è attenuta a quanto sopra già indicato.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 07/08/2015.

I componenti della Commissione hanno quindi preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, ha disposto l'immediata consegna del verbale al Dipartimento Risorse Umane – Servizio personale docente - Settore Reclutamento di professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito web dell'Ateneo.

Il giorno 25/06/2015 alle ore 10.30 ha avuto luogo la **seconda** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione; ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati .

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione, delle pubblicazioni scientifiche dei candidati e ha rilevato che tutti i candidati hanno osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente, la Commissione ha verificato, per ciascun candidato, il possesso del requisito della produttività scientifica, sulla base di quanto evidenziato nella prima seduta.

Il giorno 25/06/2015 alle ore 13.00 ha avuto luogo la **terza** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati per i quali è risultato soddisfatto il requisito della produttività scientifica. La Commissione si è attenuta ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta e per ciascun candidato ha preso in esame le pubblicazioni e i titoli presentati, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

La seduta è stata tolta alle ore 19 e si è aggiornata alla ore 10.00 del giorno 26/06/2015. Il giorno 26/6/2015 alle ore 10.00 si è riunita la Commissione per il proseguimento dei lavori.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per ciascun candidato, il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

Il giorno 26/06/2015 alle ore 15.30 ha avuto luogo, per via telematica, la **quarta** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

La Commissione ha proceduto alla comparazione dei giudizi collegiali da cui è emerso che:
Il Candidato Maurizio Bradaschia presenta una produzione scientifica scarsamente congruente e senza impatto sulla comunità scientifica del SSD ICAR 12. L'attività didattica è poco caratterizzata rispetto al SSD. Non dichiara attività accademica di responsabilità e/o servizio.

Il Candidato Paolo Gasparoli presenta un'ampia produzione scientifica congruente e con impatto sulla comunità scientifica del SSD ICAR 12. Buona la collocazione editoriale. Rilevante l'impegno didattico.

La Candidata Giovanna Franco presenta un'ampia produzione scientifica congruente e con riconosciuto impatto sulla comunità scientifica del SSD ICAR 12. Buona la collocazione editoriale anche in sede internazionale. Buono l'impegno didattico.

Il Candidato Adriano Magliocco presenta un'ampia produzione scientifica congruente e con impatto sulla comunità scientifica del SSD ICAR 12. Buona la collocazione editoriale anche in sede internazionale. Rilevante l'impegno didattico e i ruoli accademici di responsabilità e/ servizio.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità ha indicato il Prof. Adriano MAGLIOCCO quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Maria Chiara Torricelli



ALL. "A"

Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sui titoli dei candidati in possesso del requisito della produttività scientifica:

Candidato: Maurizio Bradaschia

Giudizio:

La produzione scientifica del Candidato attiene prevalentemente alla cultura e alla critica architettonica. Essa documenta un contributo non centrale rispetto alle tematiche e agli approcci del SSD a concorso né riguardo a quelli fondativi né a quelli di sviluppo.

L'apporto individuale nelle pubblicazioni presentate è chiaramente individuabile. In esse emerge un approccio brillante e divulgativo senza particolare preoccupazione sul piano del rigore metodologico e dell'innovatività. La collocazione editoriale dei prodotti scientifici, numericamente rilevanti nell'arco temporale complessivo dell'attività accademica, è, per alcuni titoli, di rilievo senza particolare impatto nella comunità scientifica disciplinare.

Dal curriculum presentato non si evince quantitativamente l'impegno didattico, svolto su più settori disciplinari. Non è documentata la valutazione da parte degli studenti. L'attività di insegnamento e seminariale si contraddistingue anche per essere stata svolta in sedi estere.

Il Candidato dichiara ruoli di responsabile scientifico per un progetto nazionale (PRIN) e la partecipazione a progetti internazionali. E' direttore di una rivista scientifica di architettura ed è stato membro di comitati editoriali di riviste e enciclopedie.

Il Candidato non dichiara attività accademico istituzionale di responsabilità e/o servizio.

Ha partecipato a Congressi e Convegni ricevendo riconoscimenti per l'attività progettuale sulla quale anche documenta attività di rilievo.

Candidato: Giovanna Franco

Giudizio:

La produzione scientifica della Candidata è congruente con il SSD a concorso con preminente campo di interesse il patrimonio architettonico e ambientale costruito di cui analizza i caratteri costruttivi. Le ricerche sono sviluppate in ambito interdisciplinare, con ottica processuale e attenzione agli aspetti prestazionali energetico-ambientali.

L'apporto individuale nelle pubblicazioni presentate è chiaramente individuabile. La produzione scientifica è caratterizzata da un impegno di analisi e rigore metodologico con indicazioni operative per la tutela e conservazione del patrimonio prevalentemente in contesti sensibili. L'attività di ricerca applicata si caratterizza per essere svolta per conto di Enti pubblici territoriali.

La collocazione editoriale dei prodotti scientifici, e in particolare delle monografie, è buona e presenta cinque articoli su Rivista di Classe A e altri su riviste e atti di convegno scientifici.

La produzione scientifica è consistente nell'arco temporale complessivo dell'attività accademica ed ha un buon impatto nella comunità scientifica di riferimento.

Dalla sua immissione in ruolo documenta un buon impegno didattico in particolare in insegnamenti di tipo fondativo di primo livello e nel laboratorio integrato di Restauro nel Corso di Laurea a ciclo unico di Architettura. Opera nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio. E' membro di Collegio di Corso di Dottorato. Numerose le tesi seguite comprese tesi di dottorato. La valutazioni della didattica è al di sopra della media dei rispettivi corsi di studio.

Partecipa a diverse ricerche finanziate con procedure di bando competitivo con revisori, anche con ruoli di coordinamento. E' responsabile scientifico di contratti di ricerca per Enti pubblici territoriali. Svolge ruolo di referaggio per riviste e partecipa a comitati editoriali di riviste e collane.

La Candidata ha fatto parte prima della Commissione di Ateneo area 08 e poi dell'Osservatorio sulla Qualità della ricerca. E' stata membro della Giunta di Dipartimento.

Candidato: Paolo Gasparoli

Giudizio:

La produzione scientifica del Candidato è congruente con il SSD a concorso con particolare riferimento all'ambito della conservazione e della manutenzione.

L'apporto individuale nelle pubblicazioni presentate è chiaramente individuabile. La produzione scientifica è caratterizzata da competenza, rigore metodologico e, particolarmente negli ultimi contributi (fra cui si cita "Venezia fragile" e le applicazioni ai Casi studio di Roma, Pompei e Ostia), dimostra elementi di innovatività con interessanti ricadute applicative.

La collocazione editoriale dei prodotti scientifici è buona con due articoli su Rivista di Classe A e altri su riviste e atti di convegno di ambito scientifico.

La produzione scientifica è numerosa nell'arco temporale complessivo dell'attività accademica e sviluppa un primo periodo a carattere divulgativo-professionale per giungere, recentemente, ad alcuni contributi di buon impatto all'interno del SSD.

Dalla sua immissione in ruolo è titolare di Laboratori e corsi nell'ambito del SSD a Concorso, con valutazioni della didattica al di sopra della media dei rispettivi corsi di studio. Ha svolto attività didattica anche in Master e Corsi di Specializzazione.

Il Candidato non dichiara ruoli di responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi a finanziamento. Documenta una significativa attività di ricerca per Enti e Aziende con la formazione di gruppi di assegnisti e borsisti. E' membro di un comitato scientifico di rivista. L'attività scientifica svolta presso il Dipartimento di appartenenza è stata giudicata nell'ambito del RAE 2003-2006 del Politecnico di Milano eccellente.

Il Candidato ha svolto ruoli accademici istituzionali come membro di Comitati e di Giunta all'interno del Dipartimento di appartenenza.

Candidato: Adriano Magliocco

Giudizio:

La produzione scientifica del Candidato è congruente con il SSD a concorso con particolare riferimento all'ambito della tecnologia sostenibile nel progetto di architettura fornendo un contributo sui temi della sostenibilità in un lavoro interdisciplinare svolto a diverse scale.

L'apporto individuale nelle pubblicazioni presentate è chiaramente individuabile. La produzione scientifica è caratterizzata da impegno su temi sperimentali dai quali trae elaborazioni di strumenti e approfondimenti teorici. L'attività sperimentale è inserita nella realtà produttiva di contesto come dimostrano le ricerche di trasferimento tecnologico condotte creando anche gruppi di ricerca operanti con finanziamenti esterni.

La collocazione editoriale dei prodotti scientifici, e in particolare delle monografie, è buona con tre articoli su Rivista di Classe A e altri su riviste e atti di convegno scientifici. Si segnala il capitolo sulla valutazione di incidenza del 2007 e il contributo "Simulazioni per orientamenti regolamentari di progetto" del 2014.

La produzione scientifica è consistente nell'arco temporale complessivo dell'attività accademica ed ha un buon impatto nella comunità scientifica di riferimento.

Dalla sua immissione in ruolo documenta un notevole impegno didattico ai diversi livelli anche con la responsabilità e il coordinamento di un laboratorio di progettazione tecnologia e ambientale al V anno. Numerose le tesi seguite comprese tesi nel dottorato. La valutazioni della didattica è al di sopra della media dei rispettivi corsi di studio.

Partecipa a diverse ricerche finanziate con procedure di bando competitivo con revisori. E' responsabile scientifico di numerosi contratti di ricerca per Enti pubblici territoriali. Svolge ruolo di referaggio per riviste ed è componente del comitato scientifico della collana Progettazione Tecnologica per l'editore Wolters Kluwer Italia srl.

Il Candidato ha coperto e copre ruoli istituzionali di rilievo su cariche elettive o di nomina direttoriale: coordinatore del Dottorato in Architettura di Dipartimento, Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, Componente della Giunta di Dipartimento, Delegato del Direttore per la Didattica dipartimentale, ha proposto e gestisce in ambito ISSUGE (Istituto di Studi Superiori dell'Università di Genova) l'indirizzo "Ingegneria e Architettura della Sostenibilità".

